

SI ATTESTA

- Che la presente determinazione, in copia:
- ☐ è stata pubblicata all'albo pretorio di questa Azienda in data \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni;
  - ☐ è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data \_\_\_\_\_
  - ☐ è costituita da n. \_\_\_\_\_ fogli intercalari e n. \_\_\_\_\_ fogli allegati.

Cosenza, li \_\_\_\_\_

Il Direttore dell'U.O.C. Affari Generali e Assicurativi  
Dott. Vincenzo Scoti

SI ATTESTA

- ☐ Che la presente determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 10, comma 7, della legge regionale n° 2 del 22 gennaio 1996,
- ☐ Che la presente determinazione, sottoposta a controllo preventivo di legittimità, è stata trasmessa alla Regione Calabria per il controllo preventivo di legittimità, con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13, comma 1, della legge regionale n.11 del 19 marzo 2004.

Cosenza, li \_\_\_\_\_



Il Direttore dell'U.O.C. Affari Generali e Assicurativi  
Dott. Vincenzo Scoti

SI ATTESTA

- Che la presente determinazione:
- ☐ è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di cui all’art. 13, comma 2, della legge regionale n° 11 del 19 marzo 2004;
  - ☐ è stata approvata dalla Regione Calabria con provvedimento n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - ☐ è stata annullata dalla Regione Calabria con provvedimento n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Cosenza, li \_\_\_\_\_

Il Direttore dell'U.O.C. Affari Generali e Assicurativi  
Dott. Vincenzo Scoti

 <div>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE</div> <div>Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie</div>	<div>AZIENDA OSPEDALIERA “Annunziata – Mariano Santo S. Barbara” Cosenza</div>	 <div>REGIONE CALABRIA</div>
(istituita con D.P.G.R. Calabria 8 febbraio 1995 n. 170)		
<div>DETERMINAZIONE</div> <div>N 00735 DEL 09.07.2020</div> <div>DEL DIRETTORE DELLA U. O. C. DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO UNICO</div> <div>OGGETTO: <u>riconoscimento debito fuori bilancio per prestazioni di cui al servizio di trattamento dei rifiuti speciali. Ditta Salvaguardia Ambientale</u></div> <div>Il Direttore della U.O.C. “Direzione medica del presidio unico” Dr. S. De Paola, in forza della delega conferita dal Commissario Straordinario dell’Azienda Ospedaliera di Cosenza, con Deliberazione n. 00295 del 10/09/2019, ha adottato la seguente determinazione in merito all'argomento indicato in oggetto.</div>		
<div>U.O.C. Gestione Risorse Economiche</div> <div>Si attesta che la spesa di € 36.644,36, scaturente dalla presente proposta è stata prenotata al conto n. _____ del Bilancio Economico Preventivo_____</div> <div>Il Responsabile del Procedimento<div>Il Direttore della U.O.C.</div></div>		

**IL DIRETTORE DELLA U.O.C. DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO UNICO**

**Premesso:**

- che nel corso dell’anno 2019, questa U.o.c. ha trattato i rifiuti speciali per come regolato dal vigente contratto di servizio in essere con la ditta “Salvaguardia Ambientale” pur reiterando inutilmente la richiesta di un suo aggiornamento alle sopravvenute esigenze dettate dalla trasformazione di questa Azienda Ospedaliera in Hub di II livello, con conseguente incremento dei volumi di attività;
- che, ciò nonostante, detti rifiuti, regolamentati dal Decreto legislativo 15 luglio 2003 n° 254, non possono essere raccolti e stoccati per più di cinque giorni ed il loro smaltimento deve avvenire necessariamente per il tramite di una ditta specializzata in possesso di regolare autorizzazione entro quel termine;
- che il mancato trattamento dei rifiuti speciali nei termini di legge produrrebbe le previste sanzioni, ma soprattutto farebbe venir meno l’obbligatoria garanzia d’igiene dei luoghi preposti alla tutela della salute, qual è ogni Ospedale;
- che questa Direzione medica di presidio unico, cui il Settore Ambiente – Sezione Rifiuti indicato afferisce, rappresentava tale carenza al RUP di tale servizio nonché alla Direzione generale pro tempore già dal lontano 2017 (v. nota n. 71/2017 e Delibera 30 novembre 2017, n°547), e per ultima con la nota n°85 del 4 aprile 2019;
- che in tali condizioni, si è teso verso il miglior efficientamento possibile delle inadeguate risorse disponibili;
- che ciò nonostante, in data 25 giugno 2020, con propria comunicazione n°117, la u.o.c. G.r.e.f. – Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, comunicava che nel bilancio di competenza non risultavano iscritte le sotto indicate fatture e, pertanto, indicava come misura adeguata alla loro regolazione, la proposizione di specifico atto di riconoscimento del debito così maturato;
- che, più puntualmente, le fatture di cui trattasi, sono, le seguenti:

n. fattura	data	imponibile	IVA (22%)	totale
337	31/12/2017	€27.452,36	€ 6.039,52	€ 33.491,88
256	16/10/2018	€ 2.584,00	€ 568,48	€ 3.152,48

**Considerato:**

- che, per come dimostrato, il mancato pagamento di quei documenti non è riconducibile ad inerzia di questa Direzione medica del presidio unico, né al sottoposto Settore Ambiente-Sezione rifiuti, avendo queste articolazioni proposte per tempo le rammentate segnalazioni e soluzioni, rimaste prive di ogni riscontro;
- che rinviare la regolarizzazione di tali documenti espone l’Azienda Ospedaliera alla potenziale ulteriore richiesta di interessi di mora e rivalutazione monetaria, così aggravando inutilmente i costi aziendali;
- che i proponenti il presente atto non si trovano in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, prevista dalla normativa vigente in materia;
- che le fatture in parola sono relative a prestazioni indifferibili e regolarmente eseguite, giusta l’attestazione rilasciata dalla struttura competente

**Visto:**

- l’art.73, c. 1 lettera e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

**Dato atto:**

- che secondo le previsioni dell'art. 23 c. 5 della L. 289/2002 -confermate dall'art. 1, c. 50 della L. 266/96 "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalla Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, c. 2 del D. Lgs. n. 165/2001, sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti"

Accertata la regolarità tecnico – amministrativa

**DETERMINA**

- di intendere le premesse integralmente qui ripetute e confermate;
- di riconoscere formalmente la sussistenza del debito descritto in premessa, da considerarsi quale debito fuori bilancio per le menzionate ragioni e norme;
- di prendere atto della regolarità delle richiamate fatture e della necessità della loro iscrizione nel bilancio di competenza nonché della registrazione della conseguente spesa da parte dell’u.o.c. G.R.E.F.;
- di notificare, pertanto, il presente atto alla medesima u.o.c. G.r.e.f. per il seguito di competenza, e pure, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale di questa Azienda Ospedaliera;
- di precisare che le fatture così riconosciute saranno inviate al pagamento a seguito di regolare registrazione di spesa;
- di dare mandato al Responsabile del Sito Aziendale di pubblicare il presente provvedimento sul Sito Aziendale;
- di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al Controllo del Collegio Sindacale in conformità dei contenuti dell’art. 3 – ter del D. Lgs. n. 502/1992, e s.m.i.
- di chiedere alla struttura competente l’invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti della Regione Calabria.

**Il Responsabile del Procedimento  
(S.ra M. T. Multari)**

**Il Direttore della U.O.C.  
(Dr. S. De Paola)**